Rassegna del 11/09/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**San Miniato Primavera 90 incubo sfratto - Crac Primavera 90, acquirenti ancora di fronte all'incubo sfratto**	**Di Modica Nilo**	1

San Miniato

Primavera 90 incubo sfratto

Avevano acquistato le case a Ponte a Egola dall'ormai tristemente celebre cooperativa Primavera 90. Adesso, dopo l'ultima sospensione di tre anni fa, potrebbero essere davvero costretti ad andarsene dai loro appartamenti.

Di Modica in Cuoio XV

Crac Primavera 90, acquirenti ancora di fronte all'incubo sfratto

Dopo che tre anni fa venne "congelata" la procedura di liquidazione giudiziale alcune famiglie di Ponte a Egola sono chiamate di nuovo a lasciare le proprie case

di **Nilo Di Modica**

San Miniato Avevano acquistato le case a Ponte a Egola dall'ormai tristemente celebre cooperativa Primavera 90. Adesso, dopo l'ultima sospensione di tre anni fa, potrebbero essere davvero costretti ad andarsene dai loro appartamenti, o a ricomprarseli per la seconda volta, per evitare lo sfratto. È di questi giorni l'ultima scadenza imposta a una dozzina di famiglie del quartiere attraversato da via Contrada Nuova, a due passi da piazza Guido Rossa.

«Tanta gente ha dato i risparmi di una vita. Qualcuno, qui, aveva già acquistato l'abitazione all'80-90 o persino 100%» racconta Daniela Valentino, residente coinvolta e in passato anche parte attiva nelle dinamiche che avevano portato a sospendere la procedura di fallimento.

Erano i primi anni Duemila quando il crac della cooperativa inghiottì circa trenta abitazioni, in una procedura di liquidazione coatta del Tribunale di Firenze, con riverberi su caseggiati a Ponte a Egola, a Fornacette di Calcinaia e a Montelupo. Prima dei passaggi i proprietà ai compratori. «La volta scorsa riuscimmo a sospendere i procedimenti sulla base della necessità di riformulare le perizie, ma questo non ha portato grandi benefici, ci ha solo fatto prendere tempo – spiega Valentino –. I valori sono rimasti alti e i prezzi sono stati considerati secondo criteri di mercato. Anche le molte migliorie che alcuni dei residenti hanno effettuato sulle abitazioni nelle quali nel frattempo vivono da danni non sono servite a migliorare la situazione».

Nel frattempo, il procedimento, con le nuove perizie, è ripartito: a luglio sono scattate le notifiche per la messa in mora degli "occupanti", che hanno pagato a suo tempo delle quote consistenti delle proprie case ma che adesso sono invitati a lasciarle. Le scadenze cadono tutte nel mese di settembre. Nei giorni scorsi alcune delle famiglie coinvolte sono state ricevute in Comune nella riunione dei capigruppo, di maggioranza e opposizione, nel tentativo di intavolare un percorso che vada oltre gli steccati e parli con una sola voce a Ministero e Regione.

Qualcuno ha accettato di ricomprarsi la casa una seconda volta, in sede di trattativa con la curatela. Soprattutto coloro che già all'epoca avevano pagato una quota ridotta della propria abitazione prima del crac. Le prima aste, invece, erano andate quasi tutte deserte. Ma tanti sono ancora in un limbo che non lascia scampo, con anche il rischio che ricadano su di loro persino le indennità di occupazione e gli interessi. Magari dopo aver già pagato 100-150mila euro o più per una casa che legalmente non è propria. «Non si è tenuto conto nemmeno del diritto di prelazione, non c'è stata la minima volontà da parte delle banche di sostituirsi al "fallito". Si cerca solo di fare cassa su debiti che ormai hanno quasi venti anni, secondo logiche meramente competitive e di mercato – spiegano alcuni dei cittadini coinvolti –. A questo punto solo un'operazione politica può riaprire il tavolo di trattativa». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA


IL TIRRENO

Associazione sanzionata

FESTA DELLA BIRRA

Crac Primavera 90, acquirenti ancora di fronte all'incubo sfratto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Scadenza

A una dozzina di famiglie è arrivata l'intimazione a lasciare le case per permettere lo svolgimento delle aste Tutte le scadenze cadono nel mese di settembre

La cooperativa fallì nei primi anni Duemila quando ancora non era scattato il passaggio di proprietà

Tanti di noi ci hanno rimesso i risparmi di una vita intera

C'è chi addirittura aveva già comprato l'abitazione al 90-100%



Alcune delle abitazioni coinvolte nella procedura di liquidazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile